



Città di Potenza

Unità di Direzione “Servizi alla Persona”

Ufficio di Piano

Sede: Via N. Sauro – 85100 Potenza

AVVISO PUBBLICO

“ CENTRI ESTIVI”

FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESTIVE DESTINATE AI MINORI DA 0 A 17 ANNI

DA REALIZZARE NELLA CITTÀ DI POTENZA

ATTRAVERSO LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI SPAZI COMUNALI

1. Oggetto

L'Amministrazione comunale, in esecuzione alla Delibera di Giunta comunale n. 156 DEL 26/05/2022, ai fini del potenziamento delle attività estive destinate ai minori da 0 a 17 anni, avvia una procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti gestori di attività estive educative, ricreative, sportive per la concessione a titolo gratuito di spazi di proprietà comunale (sedi scolastiche, locali, aree verdi, parchi, impianti sportivi, ecc.) nel periodo dal mese di giugno al mese di settembre 2022.

Le attività ricomprese nel presente Avviso Pubblico sono:

- a) attività di centro estivo;
- e) laboratori e ludoteche;
- f) attività che prevedono la costante presenza dei genitori o di tutori insieme ai bambini in età da 0 a 6 anni;
- i) attività all'aria aperta (es. parchi pubblici).

2. Finalità

Il presente Avviso ha la finalità di sostenere la conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della Città di Potenza, e la gestione diurna dei figli minori, ricompresi nella fascia di età 0-17 anni, favorendo loro la frequentazione a corsi ed attività estive, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

L'azione è orientata a conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori, al termine della scuola;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
- garantire alle bambine e ai bambini lo svolgimento di attività extra scolastiche, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- supportare il settore associativo e socio-culturale, educativo e sportivo, presente sulla città di Potenza.

3. Soggetti beneficiari

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017 e ss. modifiche e integrazioni), che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori, in particolare e, in particolare:
 - le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;

Nel caso di partnership formata da più soggetti, dovrà essere specificatamente indicato il soggetto capofila.

4. Durata, luogo e periodo di svolgimento delle attività

Le attività dovranno essere svolte nel territorio del Comune di Potenza e dovranno riguardare il periodo compreso fra il mese di giugno 2022 e il mese di settembre 2022.

5. Utenza

Tutte le attività dovranno essere rivolte ai minori nella fascia di età tra i 0 e i 17 anni, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc.

6. Caratteristiche delle attività estive

Il soggetto promotore dovrà garantire che le attività estive realizzate negli spazi comunali dovranno tenere conto, obbligatoriamente, delle seguenti prescrizioni:

a) rispetto delle disposizioni di Legge per la prevenzione ed il contenimento della diffusione da Covid-19;

b) l'organizzazione funzionale degli spazi deve essere appropriata rispetto alla tipologia dell'attività e dell'utenza e corrispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità, acquisendo tutte le autorizzazioni richieste dalle normative nazionali, regionali e comunali;

c) la frequentazione alle attività deve essere aperta a tutti i minori residenti nel Comune di Potenza di età compresa tra i 0 e i 17 anni;

d) deve essere garantita la partecipazione di:

- minori in situazioni di disabilità, ai quali dovrà essere assicurato un adeguato rapporto educativo, con personale qualificato di esperienza almeno biennale nel settore educativo. Per "esperienza biennale" si intende il periodo corrispondente ad almeno 24 settimane;

- minori con disagio socio-economico segnalati dai Servizi Sociali comunali nella misura del 5 % dei posti indicati nel progetto;

e) il personale addetto alle attività estive rivolte ai minori dovrà essere adeguatamente formato e avere esperienza in attività ludico/ricreative/educative di almeno 1 annualità nell'ultimo triennio. Per "annualità" si intende il periodo corrispondente ad almeno 4 settimane di attività;

f) il coordinatore responsabile dei progetti estivi dovrà avere almeno esperienza biennale di coordinamento di attività ludico-ricreative/educative negli ultimi 5 anni e/o titolo di studio universitario in ambito educativo, pedagogico, sociale, sportivo. Per "esperienza biennale" si intende il periodo corrispondente ad almeno 24 settimane;

g) deve essere garantito un orario di apertura dei centri ospitanti le attività di almeno 3 ore giornaliere e per almeno 2 settimane dal lunedì al venerdì;

h) se presente, il servizio mensa rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali;

i) i soggetti gestori devono assumere a proprio carico tutte le incombenze relative alla realizzazione delle iniziative proposte, alle richieste di autorizzazione e ai relativi oneri, ivi compresa la contrazione di adeguate polizze assicurative, esonerando il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare in conseguenza e nel corso delle attività estive in favore di minori. Nel caso in cui tale polizza preveda franchigie e/o scoperti per sinistro, queste non potranno in alcun modo essere opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico del gestore del centro estivo.

j) i soggetti gestori devono garantire che il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";

l) i soggetti gestori devono essere in regola con gli adempimenti richiesti dal Decreto Legislativo n.39/2014, in merito alla richiesta, da parte del datore di lavoro, del certificato penale del casellario giudiziale;

m) il rapporto numerico tra personale bambini e adolescenti deve garantire i seguenti standard:

- per i bambini in età di scuola dell'infanzia (dai 0 ai 5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- per gli adolescenti in età di scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.
- per i minori con disabilità dovrà essere garantito il rapporto 1:1;

- n) una composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo evitando le intersezione tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
- o) la promozione prioritaria di attività all'aperto che possano ridurre contatti prolungati, come avviene in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio da Covid-19;

7. Requisiti e contenuti della domanda di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. IDONEITA' PROFESSIONALE (a seconda della tipologia del soggetto)

- a) (per gli Enti terzo settore) iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D.Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art.101 commi 2 e 3 della citata norma, fino alla piena operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.
- b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.), se previsto per la tipologia del soggetto;
- c) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;

2. OGGETTO SOCIALE

Previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

I richiedenti devono attestare i requisiti posseduti mediante istanza redatta su carta semplice sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del richiedente.

Il gestore delle attività estive interessato a sedi scolastiche o a strutture comunali in concessione deve allegare all'istanza di manifestazione di interesse il **nulla osta preventivo** rilasciato dal Dirigente scolastico o dal Concessionario dello spazio individuato.

Tutti i gestori devono, altresì, rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- b) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;

- c) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- e) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- f) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- g) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- h) regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- i) regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- j) di avere adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- k) che il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";
- l) di essere in regola con gli adempimenti richiesti dal Decreto Legislativo n.39/2014, in merito alla richiesta, da parte del datore di lavoro, del certificato penale del casellario giudiziale;
- m) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- n) che l'organizzazione funzionale degli spazi è appropriata rispetto alla tipologia dell'attività e dell'utenza e corrispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità, assumendo l'impegno ad acquisire tutte le autorizzazioni previste dalle normative nazionali, regionali e comunali;
- o) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- p) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- q) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti;
- r) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, la sanificazione e l'adeguata pulizia degli ambienti e degli spazi all'aperto utilizzati per le attività;
- s) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- t) di essere disponibili ad accogliere minori segnalati dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Potenza;

- u) se presente il servizio mensa, di rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente e di prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;
- v) di essere informato e consapevole delle vigenti disposizioni, nazionali e regionali, riguardanti le misure di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, nonché della possibilità di eventuali future disposizioni nazionali e/o regionali che comportino conseguenze sullo svolgimento delle consuete attività ricreative estive.

Alla domanda dovrà essere allegata la proposta progettuale che, coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) l'esperienza socio-educativa, ricreativa e sportiva del soggetto proponente;
- b) le caratteristiche delle attività estive proposte;
- c) gli ambienti e spazi che si intendono utilizzare e loro organizzazione funzionale a fini educativi;
- d) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento;
- e) il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti;
- f) le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

9. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

A partire dal 27 maggio e fino al 10 giugno 2022, i soggetti interessati possono inoltrare istanza utilizzando l'allegato modulo di richiesta (allegato A) unitamente alla proposta progettuale (Allegato B).

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure, in caso di partnership, dai legali rappresentanti di tutti gli enti interessati. E' possibile inviare il documento firmato e scansionato. In tal caso è fatto l'obbligo di allegare un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/responsabile del soggetto proponente.

L'istanza dovrà essere indirizzata all'Unità di Direzione "Servizi alla Persona"- Ufficio di Piano e dovrà essere recapitata esclusivamente mediante invio alla casella di P.E.C. servizisociali@pec.comune.potenza.it.

L'istanza dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"AVVISO PUBBLICO CONCESSIONI LOCALI COMUNALI PER ATTIVITÀ ESTIVE DESTINATE AI MINORI DA 0 A 17 ANNI DA REALIZZARE NELLA CITTÀ DI POTENZA"**.

Il richiedente/soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni normative in vigore.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande di accesso all'Avviso e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'U.D. SERVIZI ALLA PERSONA, verifica le richieste pervenute entro il termine stabilito e procede a formare un elenco dei soggetti ammessi.

La concessione degli spazi potrà essere disposta solo se le sedi proposte offrono le funzionalità necessarie per la realizzazione delle attività estive, in termini di spazi adeguati per lo svolgimento di attività all'interno e all'esterno, servizi igienici, spazi per servizi generali e, laddove previsto, per il supporto alla preparazione e distribuzione di pasti e ferma restando la disponibilità delle sedi/spazi medesime/i in quanto non già assegnate/i e/o concesse/i ad altri soggetti, ovvero già destinate ad attività comunali avviate o in programmazione.

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda.

Prima dell'avvio delle attività dovrà essere fornita la polizza assicurativa e sottoscritto il disciplinare d'uso in caso di locali scolastici o impianti sportivi.

11. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a concedere l'utilizzo gratuito di locali di proprietà comunale, quali, a titolo esemplificativo, **sedi scolastiche, locali, aree verdi, parchi, impianti sportivi, ecc.**, fatta sempre salva la disponibilità delle sedi prescelte e del nulla osta preventivo del Dirigente scolastico o del concessionario laddove in utilizzo a terzi.

In caso di più richieste per le medesime sedi verrà preventivamente richiesta un'intesa tra i richiedenti. In caso di mancata intesa l'Unità di Direzione "Servizi alla Persona", a suo insindacabile giudizio, procede all'assegnazione dei locali e/o degli spazi, applicando, laddove possibile, un principio di rotazione.

Sono, comunque, fatte salve le concessioni già assentite alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Comune si riserva, altresì, di valutare successivamente le opportune iniziative a sostegno delle rette di partecipazione per i minori segnalati dal servizio sociale comunale, definendo le modalità di collaborazione più idonee con i soggetti attuatori.

12. RETTA

La retta di frequenza alle attività estive viene determinata autonomamente dal soggetto gestore.

Le attività estive devono essere organizzate direttamente dal soggetto gestore, che deve provvedere alla raccolta delle iscrizioni da parte degli utenti, alla riscossione delle rette di frequenza e ad ogni altro adempimento previsto dal presente avviso e dalla normativa di riferimento.

13. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune di Potenza si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario, allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei requisiti. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca della concessione dello spazio comunale.

14. ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Potenza.

15. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso pubblico è la **Dott.ssa Marilene Ambroselli Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano– U.D. Servizi alla Persona.**

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso inviando comunicazione al seguente recapito e-mail: **marilene.ambroselli@comune.potenza.it**.

16. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, approvato con Determinazione del Dirigente della U.D. "Servizi alla Persona" n. 326 del 10/06/2021 è pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale www.comune.potenza.it fino al 21 giugno 2021.

ART.17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per effetto del Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e successivi aggiornamenti, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, anche con l'ausilio di strumenti informatici, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla Legge n.62 del 10 marzo 2000 e ss.mm.ii., e del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii. fra le quali rientra l'adeguata pubblicità degli elenchi degli aventi diritto ed il relativo importo e i concorrenti non ammessi con la relativa motivazione.

2. Il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente Avviso.

3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento:

- a) ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione;
- b) ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti;
- c) agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii..

4. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documentati, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della Pubblica Amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla Legge e dall'Autorità Garante.

5. Il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i diritti previsti dal richiamato Regolamento (UE) n.679/2016.

6. Il Responsabile della Protezione dei dati personali (c.d. "DPO") è il Dott. Giovanni Albano, raggiungibile all'indirizzo e-mail: albano.giovanni232@gmail.com.

7. Per tutto quanto non esplicitato all'interno del presente articolo, si rinvia all'Informativa Privacy allegata al presente Avviso pubblico (Allegato C).

18. ALLEGATI

Allegato A - Domanda di accesso

Allegati B – scheda descrittiva del progetto

Allegato C - Informativa sul trattamento dei dati

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Romaniello